

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso altri

La voce ammonta a 79.875mila euro ed è così dettagliata:

	31.12.2008	Incrementi	Decrementi	31.12.2009
Crediti verso la società Euterpe Finance	75.636	7.782	(5.136)	78.282
Crediti verso banche per somme pignorate	336			336
Depositi cauzionali	148	8	(3)	153
Mutui al personale	32	0	(1)	31
Altre società partecipate (Hit Rail BV)	1.073			1.073
TOTALE	77.225	7.790	(5.140)	79.875

valori in migliaia di euro

Il credito verso la società Euterpe Finance (78.282mila euro) è da porre in relazione all'operazione di cartolarizzazione dei crediti verso l'Erario, operazione perfezionatasi nel 2004.

Il credito rappresenta il *"Deferred purchase price"* (che verrà incassato alla scadenza dell'operazione) costituito dagli interessi maturati dal 1° gennaio 2003 al 27 maggio 2004 (data in cui Ferrovie ha incassato l'*Initial purchase price*) cui si sono aggiunti gli interessi maturati successivamente fino al 31 dicembre 2009 per l'operazione di *"Interest rate swap"* collegata alla operazione di cartolarizzazione.

In merito agli interessi sui crediti Iva occorre precisare che dai dispositivi di pagamento notificati dall'Agenzia delle Entrate alla Società, relativi alle annualità 1996, 1997, 1998 e 1999, erano emerse differenze in ordine al computo degli interessi, in quanto l'Ufficio ha ritenuto di non riconoscere gli interessi di legge nel periodo intercorrente tra la data di sospensione dei rimborsi per "carichi pendenti" e la data in cui la Società ha presentato idonea garanzia, finalizzata allo sblocco dei crediti stessi. La Società, ritenendo che tali interessi siano invece dovuti - in ciò supportata da apposito parere di primario studio fiscale e dalla giurisprudenza della Corte di Cassazione n. 20526 del 22 settembre 2006 - ha presentato all'Ufficio apposite istanze per il riconoscimento dei crediti; ulteriori istanze, alla predetta Agenzia, hanno riguardato il riconoscimento degli interessi sul ritardato pagamento dei crediti da parte del Concessionario della Riscossione di Roma.

Si precisa che nell'esercizio 2009, a seguito del rimborso degli ulteriori interessi maturati sui crediti Iva 1996 e 1997 da parte dell'Erario, la società Euterpe Finance ha rimborsato a Ferrovie dello Stato SpA la somma di 5.073mila euro pari all'importo riscosso dall'Erario, mentre per la restante somma, pari a 63mila euro, si è provveduto a cancellare il credito, utilizzando il fondo rischi già in precedenza costituito.

Il credito nei confronti della partecipata Hit Rail B.V. concerne una ricapitalizzazione della stessa che, al 31 dicembre 2009, non è stata ancora formalizzata.

I crediti per depositi cauzionali si sono incrementati per i nuovi depositi versati (8mila euro) e decrementati a seguito di quelli recuperati (3mila euro) nell'esercizio.

L'importo della voce (79.875mila euro) è esigibile entro i cinque anni.

Attivo circolante

Rimanenze

La rimanenze ammontano a 475.513mila euro; esse sono costituite dai beni immobili destinati alla vendita. Nella tabella seguente sono riportate la composizione e le movimentazioni avvenute nell'esercizio.

	31.12.2008	Variazioni per conferimento	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	31.12.2009
Immobili di <i>trading</i>	546.685	(156.418)	0	125.270	(40.871)	474.666
Lavori in corso su immobili in ristrutturazione	805	0	962	(920)	0	847
TOTALE	547.490	(156.418)	962	124.350	(40.871)	475.513

valori in migliaia di euro

Le movimentazioni dell'esercizio hanno riguardato:

- la variazione per conferimento di 156.418mila euro, attribuibile al valore dei cespiti conferiti a FS Sistemi Urbani Srl;
- gli incrementi di 962mila euro, per lavori su beni in ristrutturazione;
- le riclassifiche di 124.350mila euro; esse sono costituite da variazioni positive di 134.040mila euro, e da variazioni negative di 9.690mila euro, di cui si è già detto nella movimentazione dei beni materiali;
- i decrementi sono attribuibili essenzialmente alle vendite effettuate nell'esercizio.

Crediti

La posta ammonta a 3.818.851mila euro con una variazione in diminuzione di 476.480mila euro rispetto al 31 dicembre 2008.

Crediti: verso clienti

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 25.167mila euro. Nella tabella è riportato il valore nominale dei crediti e del relativo fondo svalutazione.

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Clienti ordinari	35.230	42.106	(6.876)
Fondo svalutazione	(10.239)	(9.524)	(715)
Valore netto	24.991	32.582	(7.591)
Amministrazioni dello Stato	280	4.919	(4.639)
Fondo svalutazione	(104)	(15)	(89)
Valore netto	176	4.904	(4.728)
TOTALE VALORE NETTO	25.167	37.486	(12.319)

valori in migliaia di euro

Le principali partite creditorie sono collegabili alle vendite di immobili di *trading*; per tali vendite sono state anche concesse rateizzazioni o dilazioni di pagamento, a fronte di garanzie bancarie ricevute.

Il fondo svalutazione crediti ha subito un incremento di 830mila euro per adeguarlo alle stime dei rischi di insolvenza, effettuate al 31 dicembre 2009.

L'importo della voce esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta a 9.325mila euro, di cui esigibili oltre i 5 anni 4.621mila euro.

Crediti: verso imprese controllate

La voce ammonta a 1.225.432mila euro ed è così dettagliata per natura:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Commerciali	96.860	46.948	49.912
Finanziari			
- conto corrente intersocietario	722.992	259.946	463.046
- finanziamenti	351.620	763.020	(411.400)
- altre tipologie	0	18	(18)
Altri			
- Iva	17.665	75.909	(58.244)
- cessione crediti d'imposta	4.147	3.354	793
- crediti per consolidato fiscale	19.021	219	18.802
- diversi	13.127	21.607	(8.480)
TOTALE	1.225.432	1.171.021	54.411

valori in migliaia di euro

Le variazioni più significative sono relative:

- all'incremento del conto corrente intersocietario intrattenuto con la controllata Trenitalia SpA (463.046mila euro);
- al decremento dei finanziamenti a breve concessi alle società controllate (411.400mila euro); tale decremento è dovuto all'effetto differenziale tra la riduzione dei finanziamenti concessi alle società Rete Ferroviaria Italiana SpA (134.500mila euro), TAV SpA (215.500mila euro), Fercredit SpA (100.000mila euro), FS Sistemi Urbani Srl (500mila euro) e l'incremento per finanziamenti concessi alle società FS Logistica SpA (37.600mila euro) e Terminali Italia Srl (1.500mila euro);

Nella voce "Altri" sono compresi i crediti verso controllate per Iva di Gruppo (17.665mila euro), per cessione crediti d'imposta Ires (4.147mila euro), per consolidato fiscale Ires per i trasferimenti dell'imposta non compensata da corrispondenti crediti erariali trasferiti (19.021mila euro), i crediti diversi (13.127mila euro) che riguardano principalmente le società Rete Ferroviaria Italiana SpA (4.551mila euro) e Trenitalia SpA (8.349mila euro). Quest'ultimo credito è comprensivo di 5.482mila euro accertati verso la controllata a seguito dell'accoglimento parziale della sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Potenza riguardo ai crediti vantati verso la Regione Basilicata per la copertura dei disavanzi di esercizio del periodo 1987/93, per la quota parte spettante a Ferrovie dello Stato SpA e di 2.814mila euro attribuibili al trasferimento del credito Irap, acquisito in sede di scissione dall'ex Ferrovie Real Estate SpA.

Crediti: verso imprese collegate

La voce ammonta a 128mila euro (181mila euro al 31 dicembre 2008) ed è costituita da soli crediti commerciali. La variazione negativa di 53mila euro è dovuta ai minori crediti verso la collegata TSF SpA.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a 2.433.346mila euro e sono così dettagliati:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Iva	2.352.422	2.851.654	(499.232)
Ires	80.880	82.871	(1.991)
Irap	0	479	(479)
Altri	44	68	(24)
TOTALE	2.433.346	2.935.072	(501.726)

valori in migliaia di euro

I crediti Iva riguardano per 630.086mila la quota scadente entro l'esercizio successivo. Essa è composta dalle risultanze dell'Iva di Gruppo al 31 dicembre 2009 (630.047mila euro) e dagli interessi residui da riscuotere dall'Erario (39mila euro) per l'anno 2006. La quota parte scadente oltre l'esercizio successivo (1.722.336mila euro) è relativa principalmente all'Iva chiesta a rimborso per gli anni 2007 e 2008, comprensiva dei relativi interessi. Tali crediti si ritiene verranno incassati entro i prossimi cinque anni.

La variazione negativa dei crediti Iva (499.232mila euro) è attribuibile essenzialmente all'effetto differenziale degli incrementi per Iva di Gruppo 2009 (500.261mila euro) e per interessi maturati sui crediti Iva chiesti a rimborso (36.621mila euro) e dei decrementi per i rimborsi ricevuti per quota capitale e quota interessi per gli anni 2005 e 2006, nonché per interessi maturati su crediti di esercizi precedenti per un importo complessivo di 1.036.711mila euro. La variazione negativa del credito Ires (1.991mila euro) è dovuta all'effetto differenziale tra l'incremento dei crediti Ires per le ritenute d'acconto subite dalle società che partecipano al consolidato fiscale (1.206mila euro) e la riduzione dei crediti Ires utilizzati direttamente dalla Società o ceduti alle società del Gruppo (3.197mila euro). Si rammenta che dal 2004 la Società ha adottato il consolidato fiscale (quale consolidante) in opzione con le società controllate,

le quali hanno provveduto a trasferire a Ferrovie dello Stato SpA i loro crediti e debiti Ires, di competenza degli esercizi dal 2004 al 2009.

I crediti per Irap risultano azzerati in quanto compensati con le imposte Irap dovute.

Gli altri crediti verso l'Erario sono relativi al bollo virtuale, per 24mila euro, alle anticipazioni di imposte su rivalutazione Tfr, per 15mila euro e all'Irpef da recuperare, per 5mila euro e rappresentano i maggiori versamenti effettuati all'Erario per le suddette imposte.

Crediti: Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano a 132.090mila euro; nella tabella sono riportate le movimentazioni dell'esercizio.

Descrizione	31.12.2008	Incrementi	Decrementi	31.12.2009
Ires	129.097	6.149	(21.833)	113.413
Irap	21.878	601	(3.802)	18.677
TOTALE	150.975	6.750	(25.635)	132.090

valori in migliaia di euro

I crediti per imposte anticipate Ires sono stati rilevati per la prima volta al 31 dicembre 2007, in base alla stima dei futuri benefici d'imposta derivanti dalle differenze temporanee deducibili (129.097mila euro a fine 2008). Nell'esercizio 2009 sono stati incrementati di 6.149mila euro e decrementati di 21.833mila euro. Le variazioni hanno avuto contropartita nella voce di conto economico 22 "Imposte sul reddito del periodo correnti, differite e anticipate".

I crediti per imposte anticipate Irap sono stati in parte acquisiti a seguito della scissione dell'ex Ferrovie Real Estate SpA e rideterminati, al 31 dicembre 2007, in base alla stima dei futuri benefici d'imposta derivanti dalle differenze temporanee deducibili (21.878mila euro a fine 2008). Nell'esercizio 2009 sono stati incrementati di 601mila euro e decrementati di 3.802mila euro. Anche in questo caso le variazioni hanno avuto contropartita nella voce di conto economico 22 "Imposte sul reddito del periodo correnti, differite e anticipate".

Crediti: verso altri

I crediti verso altri ammontano a 2.688mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Personale	88	27	61
Crediti verso istituti previdenziali	29	42	(13)
Acconti a fornitori	280	230	50
Altri crediti	2.291	298	1.993
TOTALE	2.688	597	2.091

valori in migliaia di euro

I crediti verso il personale (88mila euro) riguardano le anticipazioni concesse ai dipendenti a vario titolo, da recuperare con trattenute sui ruoli paga.

I crediti verso istituti previdenziali sono relativi alle anticipazioni del Tfr per conto dell'INPS (19mila euro) e ai rimborsi da ricevere dall'INAIL per i maggiori contributi versati al medesimo istituto (10mila euro).

L'importo più rilevante degli Altri crediti è correlato ai contributi da ricevere (1.725mila euro) a seguito dell'accordo tra lo Stato Italiano, Ferrovie dello Stato SpA e il Ministero dei Trasporti egiziano, per il supporto tecnico fornito per il piano di ristrutturazione delle ferrovie egiziane.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'importo della voce pari a 30.031mila euro, invariati rispetto all'esercizio precedente, è relativo alla partecipazione nella collegata TSF SpA. In data 10 dicembre 2009 è stato sottoscritto un accordo tra Ferrovie dello Stato SpA e l'azionista di maggioranza della collegata Alstom Italia SpA, per il recesso dalla partecipazione da parte della Società.

Disponibilità liquide

La voce ammonta a 282.909mila euro con una variazione in diminuzione 332.678mila euro rispetto al 31 dicembre 2008. Essa è così dettagliata:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Depositi bancari e postali	222.420	562.278	(339.858)
Assegni	322	224	98
Denaro e valori in cassa	21	30	(9)
Conti correnti di Tesoreria	60.146	53.055	7.091
TOTALE	282.909	615.587	(332.678)

valori in migliaia di euro

La giacenza presso istituti bancari e postali (222.420mila euro) comprende depositi a scadenza per 186.000mila euro. Il decremento della voce è attribuibile principalmente alla riduzione degli impieghi a breve per 25.000mila euro e alla riduzione dei depositi a scadenza per 294.000mila euro rispetto all'esercizio 2008.

Ratei e risconti

La voce ammonta a 11.186mila euro con una variazione negativa di 27.616mila euro rispetto al 31 dicembre 2008. Essa è così dettagliata:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
RATEI ATTIVI			
Interessi attivi	7.388	37.461	(30.073)
RISCONTI ATTIVI			
Fitti passivi	1.097	1.162	(65)
Premi di assicurazione	2.661	171	2.490
Altri canoni	40	8	32
	3.798	1.341	2.457
TOTALE	11.186	38.802	(27.616)

valori in migliaia di euro

I ratei di interessi attivi sono relativi agli interessi maturati sui prestiti a medio e lungo termine concessi alle controllate Trenitalia SpA (5.083mila euro), TAV SpA (1.067mila euro), Rete Ferroviaria Italiana SpA (1.016mila euro) e Fercredit SpA (15mila euro) e su quelli a breve termine concessi alle controllate FS Logistica SpA (1mila euro), TAV SpA (197mila euro) e Terminali Italia Srl (4mila euro), nonché sugli investimenti finanziari (5mila euro). La riduzione di 30.073mila euro è da porre in relazione sia alla notevole riduzione dei tassi di sconto, che hanno fatto registrare una riduzione degli interessi, sia al rimborso dei prestiti, a breve termine, concessi alle società controllate.

I risconti attivi relativi ai fitti passivi sono da porre in relazione ai contratti di locazione, a suo tempo trasferiti con la scissione dell'ex Ferrovie Real Estate SpA, mentre i risconti per premi di assicurazione riguardano premi pagati anticipatamente rispetto al periodo di copertura del rischio.

Stato patrimoniale: passivo

Patrimonio netto

La posta ammonta a 36.050.362mila euro, con una variazione in aumento di 70.072mila euro rispetto al 31 dicembre 2008.

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto nel 2009.

Composizione Patrimonio netto	Saldo al 31.12.2008	Risultato d'esercizio precedente		Risultato di esercizio	Saldo al 31.12.2009
		Distribuzione dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	38.790.426				38.790.426
Riserva legale	10.424	0	564	0	10.988
Altre riserve:					
- Riserva Straordinaria	27.897				27.897
- Riserva da scissione	254.599				254.599
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.114.349)	0	10.729	0	(3.103.620)
Utile (perdita) dell'esercizio	11.293	0	(11.293)	70.072	70.072
TOTALE	35.980.290	0	0	70.072	36.050.362

valori in migliaia di euro

Le variazioni intervenute nel periodo riguardano:

- la destinazione dell'utile registrato nel 2008, a seguito di delibera Assembleare del 24 giugno 2009, che ha comportato l'incremento della Riserva legale (564mila euro), pari al 5% dell'utile prodotto, e il riporto a nuovo del restante utile (10.729mila euro);
- l'incremento per l'utile di esercizio di 70.072mila euro.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2009, interamente sottoscritto e versato dal socio unico Ministero dell'Economia e delle Finanze, ammonta a 38.790.425.485,00 euro ed è composto da 38.790.425.485 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Nel prospetto che segue sono indicate l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto.

Origine	Importi al 31.12.2009 (a+b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Quota distribuibile di b
Capitale	38.790.426	38.790.426	0	0
Riserve di capitale				
- Riserva da scissione	254.599	0	254.599	0
Riserve di utili				
- Riserva legale	10.988	10.988	0	0
- Riserva Straordinaria	27.897	0	27.897	27.897
TOTALE	39.083.910	38.801.414	282.496	27.897

valori in migliaia di euro

Si precisa che la Riserva legale è indisponibile fino a quando non ha raggiunto il quinto del capitale sociale, può essere utilizzata, indipendentemente dall'entità raggiunta per la copertura delle perdite, in via subordinata rispetto alle altre riserve disponibili; la Riserva straordinaria non è soggetta a particolari vincoli e pertanto può essere destinata alla copertura di perdite, ad aumenti gratuiti di capitale o può essere distribuita ai soci. Non si sono registrate utilizzazioni nei tre precedenti esercizi.

Fondi per rischi e oneri

La posta ammonta a 814.487mila euro con una variazione in diminuzione di 42.381mila euro rispetto al 31 dicembre 2008. Si riporta di seguito la composizione e movimentazione avvenuta nel periodo.

Descrizione	Saldo al 31.12.2008	Variazioni da conferimento	Incrementi	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Rettifiche	Saldo al 31.12.2009
Fondo per imposte, anche differite	473.793	0	106.231	(82.178)	(65.029)	(1.169)	431.648
Altri	383.074	(13.300)	22.415	(4.720)	(5.073)	443	382.839
TOTALE	856.867	(13.300)	128.646	(86.898)	(70.102)	(726)	814.487

valori in migliaia di euro

Si evidenzia il dettaglio del fondo imposte, anche differite.

Descrizione	Saldo al 31.12.2008	Incrementi	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Rettifiche	Saldo al 31.12.2009
Fondo imposte	15					15
Fondo imposte differite	184.732	56	(25.539)	0	0	159.249
Fondo imposte da consolidato fiscale	289.046	106.175	(56.639)	(65.029)	(1.169)	272.384
TOTALE	473.793	106.231	(82.178)	(65.029)	(1.169)	431.648

valori in migliaia di euro

Il Fondo imposte differite è relativo alle imposte Ires, per 135.542mila euro e Irap, per 23.707mila euro; esso è da porre in relazione essenzialmente agli oneri fiscali connessi al minor costo fiscalmente riconosciuto rispetto al valore degli immobili di *trading* e delle immobilizzazioni materiali trasferite con la scissione dell'ex Ferrovie Real Estate SpA. Gli utilizzi sono attribuibili al fondo imposte Ires, per 21.737mila euro e a quello Irap, per 3.802mila euro.

Il Fondo imposte da consolidato fiscale è stato incrementato in relazione alle imposte per Ires trasferite dalle società che hanno aderito al consolidato fiscale (98.675mila euro) e quelle stimate dalla Società per il 2009, con riclassifica dal Fondo imposte differite (7.500mila euro), gli utilizzi sono relativi alle compensazioni accordate alle società controllate per gli svantaggi derivanti dalla loro partecipazione al consolidato fiscale o per l'utilizzo perdite pregresse (56.639mila euro), le rettifiche (1.169mila euro) sono relative essenzialmente alla definizione delle imposte per Ires del 2008. Il rilascio di fondi eccedenti (65.029mila euro) si riferisce al fondo non più utilizzabile, costituito dalle imposte Ires del 2004; il rilascio ha interessato la voce di conto economico E.20 Proventi straordinari.

Il restante Fondo imposte è a presidio delle passività potenziali di natura fiscale.

Con riferimento al Fondo imposte da consolidato fiscale, si osserva quanto segue. In chiusura di esercizio, in presenza di società che conferiscono redditi imponibili e società che conferiscono perdite fiscali, la consolidante compensa le rispettive partite e potrà essere chiamata a remunerare le perdite fiscali in caso di futuro utilizzo delle stesse da parte della società che le ha prodotte, entro il quinquennio. Tale successivo utilizzo potrebbe scaturire o dalla realizzazione di un reddito imponibile da parte della società o dalla esclusione dal consolidato della società stessa, per interruzione dell'opzione o per mancato rinnovo della stessa. In tal caso, la consolidante attingerà le risorse finanziarie per remunerare le perdite fiscali a suo tempo conferite al fondo che, per tale motivo, viene mantenuto e alimentato annualmente.

Si evidenzia il dettaglio degli altri fondi.

Descrizione	Saldo al 31.12.2008	Variazioni da conferimento	Incrementi	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2009
Fondo oneri officine, bonifiche e perdite di valore su immobilizzazioni	244.957	(3.500)	0	(1.554)	0	0	239.903
Fondo oneri immobili di <i>trading</i>	24.644	(1.670)	0	(961)	0	0	22.013
Decrementi e perdite relative alle partecipazioni	6.413						6.413
Contenzioso nei confronti del personale e di terzi	17.375	0	7.000	(790)	0	0	23.585
Altri rischi minori	89.685	(8.130)	15.415	(1.415)	(5.073)	443	90.925
TOTALE	383.074	(13.300)	22.415	(4.720)	(5.073)	443	382.839

valori in migliaia di euro

Fondo oneri officine, bonifiche e perdite di valori su immobilizzazioni

Il fondo, acquisito a seguito della scissione totale dell'ex Ferrovie Real Estate SpA, è da porre in relazione alla presunta ridotta redditività delle officine trasferite, a fronte degli oneri da sostenere per la bonifica di taluni siti e al presunto minor valore dei cespiti a suo tempo trasferiti dalla società Rete Ferroviaria Italiana SpA, con atto di scissione parziale del 4 agosto 2006. Il fondo è stato oggetto di conferimento alla società FS Sistemi Urbani Srl per 3.500mila euro. Gli utilizzi (1.554mila euro), iscritti nella voce di conto economico A.5. b) Altri ricavi e proventi, sono da porre in relazione alla parziale copertura degli ammortamenti dei cespiti, effettuati nell'anno.

Fondo oneri e immobili di *trading*

Il fondo, acquisito anch'esso con la suddetta scissione, è stato rideterminato in sede di chiusura dell'esercizio 2007; esso è da porre in relazione agli oneri da sostenere per la vendita dei beni, per le bonifiche da effettuare e per le probabili minusvalenze collegate al patrimonio alloggiativo in portafoglio. Il fondo è stato oggetto di conferimento alla società FS Sistemi Urbani Srl per 1.670mila euro. Gli utilizzi (961mila euro) sono iscritti nella voce di conto economico A.5. b) Altri ricavi e proventi; essi sono da collegare alla copertura delle spese di manutenzione e bonifica sostenute nell'anno (90mila euro) e delle minusvalenze registrate sulle vendite effettuate (871mila euro) nel medesimo periodo.

Decrementi e perdite relative alle partecipazioni

Il fondo, che non ha subito variazione nell'esercizio, è a copertura del patrimonio netto negativo della società SAP Srl in liquidazione (6.413mila euro).

Contenzioso nei confronti del personale e di terzi

Il fondo è stato per la maggior parte acquisito con la scissione dell'ex Ferrovie Real Estate SpA ed è posto a presidio dei probabili oneri relativi al contenzioso nei confronti di terzi per controversie collegate ai contratti di vendita (riduzioni prezzo, risarcimento danni subiti durante le trattative di vendita), mancato rispetto di convenzioni o controversie su contratti di locazione, rivendicazioni su accertamenti di diritti di proprietà, prelazioni etc., nonché al contenzioso con il personale. Il fondo in questione è stato utilizzato per 790mila euro ed è stato incrementato di 7.000mila euro a seguito del puntuale aggiornamento della valutazione dei rischi.

Altri rischi minori

I fondi acquisiti con la scissione dell'ex Ferrovie Real Estate SpA (29.027mila euro a fine esercizio 2008), sono da porre in relazione essenzialmente ai rischi connessi al recupero di oneri condominiali e agli oneri contrattualmente previsti connessi a particolari vendite, così detti "pacchetto a reddito e palazzi alti"; gli utilizzi di 1.352mila euro, effettuati nel 2009, si riferiscono a quest'ultimo fondo.

I fondi costituiti nell'esercizio 2007 (30.800mila euro a fine esercizio 2008), sono da porre in relazione alla migliore stima degli oneri da sostenere per bonificare i beni trasferiti all'ex Ferrovie Real Estate SpA da Rete Ferroviaria Italiana SpA, con atto di scissione parziale del 4 agosto 2006, e a fronte di oneri capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali, oggetto di approfondimenti riguardo alla loro utilità futura. Il fondo è stato oggetto di conferimento alla società FS Sistemi Urbani Srl per 8.130mila euro.

I fondi costituiti nei precedenti esercizi da Ferrovie dello Stato SpA sono posti a presidio dei rischi collegati a partite di natura fiscale (22.894mila euro a fine esercizio 2008) e degli oneri per la realizzazione di partite creditorie (6.964mila euro a fine esercizio 2008). Relativamente al primo fondo si segnalano utilizzi per 63mila euro e rilascio di fondi eccedenti di 5.073mila euro a seguito dell'incasso da parte della società Euterpe Finance di interessi in precedenza non riconosciuti al momento del rimborso; il rilascio ha interessato la voce di conto economico A.5. b) Altri ricavi e proventi.

Nel 2009 è stato costituito un fondo di 5.500mila euro a fronte degli oneri da sostenere per i lavori di consolidamento dell'ex palazzo compartimentale di Trieste, per cedimenti strutturali provocati da terzi, a seguito della realizzazione di un parcheggio interrato nel piazzale prospiciente e un fondo di 9.656mila euro per le prestazioni straordinarie del "Fondo bilaterale per il sostegno al reddito", di cui si è già detto nella Relazione sulla Gestione, a fronte del programma di *turn over* che interesserà la Società.

È stata, inoltre, effettuata una riclassifica nei fondi rischi dalla voce D.13 Debiti verso Istituti Previdenziali e di Sicurezza sociale (85mila euro) e dalla voce D.14 Altri debiti (358mila euro) per alcune competenze relative al personale maturate nel corso degli esercizi precedenti, la cui quantificazione non risulta compiutamente definita. L'incremento (227mila euro) si riferisce agli oneri stimati maturati nell'anno 2009.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La posta ammonta a 21.616mila euro con una variazione in diminuzione di 1.177mila euro rispetto al 31 dicembre 2008 e si compone di due fondi distinti: il "Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" e il "Fondo Indennità di buonuscita".

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si riporta di seguito la movimentazione della voce avvenuta nell'esercizio.

Consistenza del fondo al 31.12.2008	14.929
Incrementi	
Rivalutazioni	338
Trasferimenti da altre società del Gruppo	508
Altre variazioni	4
	850
Decrementi	
Cessazioni del rapporto	(904)
Anticipazioni corrisposte/recuperate	(270)
Anticipazioni all'Erario dell'imposta sulla rivalutazione	(36)
Trasferimenti ad altre società del Gruppo	(250)
	(1.460)
Consistenza del fondo al 31.12.2009	14.319

valori in migliaia di euro

Occorre precisare che l'istituto del Tfr è stato oggetto di rilevanti riforme, sia con riferimento alla sua destinazione a forme pensionistiche complementari sia all'istituzione di apposito Fondo Tesoreria presso l'INPS effettuata con la Legge n. 296/2006 (finanziaria 2007).

Il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 gennaio 2007 ha dato attuazione alle norme fissando la scadenza del termine previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 per la scelta da parte del personale dipendente della destinazione del Tfr maturando a favore di fondi pensioni integrativi al 30 giugno 2007 e stabilendo le regole per il versamento sia ai fondi pensioni integrativi sia al Fondo Tesoreria INPS, nel caso di mantenimento del fondo in azienda, qualora il numero dei dipendenti non sia inferiore alle cinquanta unità.

Il valore del fondo al 31 dicembre 2009, riportato in tabella, rappresenta pertanto l'importo del debito maturato nei confronti del personale dipendente al 31 dicembre 2006, comprensivo delle rivalutazioni e al netto di quanto liquidato per le uscite (cessazioni, anticipazioni etc.).

Fondo indennità di buonuscita

Si tratta del fondo derivante dalla soppressione dell'Opera di previdenza del personale ferroviario - OPAFS (comma 43 dell'articolo 1 della Legge 24 dicembre 1993, n. 537), l'Ente pubblico preposto al pagamento della «indennità di buonuscita» al personale ferroviario. Tale fondo riflette il debito nei confronti dei dipendenti maturato per il periodo di lavoro prestato a tutto il 31 dicembre 1995. Con il passaggio del personale al regime Tfr il suddetto fondo è soggetto alla sola rivalutazione calcolata in analogia a quanto previsto per il Tfr.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce avvenuta nel periodo.

Consistenza del fondo al 31.12.2008	7.865
Incrementi	
Rivalutazioni	166
Trasferimenti da altre società del Gruppo	24
	190
Decrementi	
Cessazioni del rapporto	(503)
Anticipazioni corrisposte/recuperate	(194)
Trasferimenti ad altre società del Gruppo	(43)
Anticipazioni all'Eriario dell'imposta sulla rivalutazione	(18)
	(758)
Consistenza del fondo al 31.12.2009	7.297

valori in migliaia di euro

Debiti

La posta ammonta a 10.397.204mila euro con una variazione in diminuzione di 758.222mila euro rispetto al 31 dicembre 2008.

Debiti: Obbligazioni

La voce ammonta a 3.292.400mila euro non ha subito variazioni rispetto al 2008. Si tratta del valore di ventuno emissioni interamente sottoscritte dalla società Eurofima (*"private placement"*) il cui dettaglio è indicato nella tabella seguente.

Emissioni	Importo	Data di emissione	Data di scadenza
Serie 1	200.000	30/12/03	28/12/18
Serie 2	200.000	30/12/03	28/12/18
Serie 3	149.400	13/12/04	28/12/18
Serie 4	160.000	13/12/04	13/12/19
Serie 5	183.000	16/12/04	16/12/19
Serie 6	194.000	15/12/05	15/06/16
Serie 7	32.300	15/12/05	15/06/16
Serie 8	83.000	28/10/05	08/06/15
Serie 9	62.700	28/10/05	28/12/18
Serie 10	62.700	31/10/05	30/06/20
Serie 11	165.300	31/10/05	06/03/15
Serie 12	310.000	08/05/06	07/04/16
Serie 13	190.000	15/05/06	15/05/26
Serie 14	100.000	15/05/06	15/05/26
Serie 15	128.700	23/04/07	30/03/27
Serie 16	116.000	19/04/07	15/05/26
Serie 17	120.000	19/04/07	30/03/22
Serie 18	122.200	22/05/07	22/05/24
Serie 19	65.700	22/05/07	30/03/27
Serie 20	47.400	22/05/07	30/06/20
Serie 21	600.000	15/07/08	05/09/13

valori in migliaia di euro

Il ricorso a detti prestiti è finalizzato, da ultimo, al finanziamento di investimenti della società Trenitalia SpA per il programma di ammodernamento del materiale rotabile.

Il rimborso dei prestiti è previsto in unica soluzione alla scadenza, il godimento delle cedole è semestrale, a tasso d'interesse variabile.

I titoli non prevedono quotazioni su "mercati ufficiali", Borse nazionali o estere, e non potranno essere oggetto di negoziazione. Essi rimarranno nel bilancio di Eurofima in qualità di unico proprietario.

Per corrispondere ai requisiti di garanzia statutariamente richiesti da Eurofima a supporto di tutti i finanziamenti concessi fino a oggi ai propri clienti/azionisti e per mantenere la proprietà del materiale rotabile in capo a Trenitalia SpA l'operazione prevede la costituzione di pegno sui beni oggetto di finanziamento.

A Ferrovie dello Stato SpA è affidato il ruolo di "custode" dei beni medesimi, soddisfacendo in tal modo i requisiti di "spossessamento" richiesti dall'articolo 2786 del Codice civile per la validità e l'efficacia del pegno.

Debiti verso banche

La voce ammonta a 1.475.000mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Unicredit Corporate Banking (ex Banca di Roma)	475.000	475.000	0
BEI	1.000.000	1.000.000	0
TOTALE	1.475.000	1.475.000	0

valori in migliaia di euro

Il prestito con la Unicredit Corporate Banking SpA (ex Banca di Roma SpA), trasferito con atto di scissione dall'ex Ferrovie Real Estate, è collegato al compendio immobiliare trasferito a suo tempo da Rete Ferroviaria Italiana SpA a Ferrovie Real Estate SpA con atto di scissione parziale del 4 agosto 2006. Il contratto prevede il tasso di interesse Euribor a tre mesi maggiorato di uno *spread* dello 0,225 punti percentuali per anno; esso ha durata di 7 anni e il rimborso è previsto in data 2 agosto 2013, in unica soluzione.

Il mutuo di 1.000 milioni di euro contratto con la BEI nel 2007 prevede un periodo di pre-ammortamento di 2 anni, e un ammortamento a rata costante a partire dal 15 dicembre 2010 con scadenza finale 15 dicembre 2021. Le somme rivenienti da tale finanziamento sono state utilizzate da Ferrovie dello Stato SpA per la concessione di prestiti *intercompany* rispettivamente a Rete Ferroviaria Italiana SpA e TAV SpA, come già commentato nella voce dell'attivo B.III.2) Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti verso imprese controllate. Il mutuo in oggetto è assistito da cessione a favore di BEI del credito derivante a Ferrovie dello Stato SpA dai suddetti prestiti *intercompany* e da privilegio su una quota parte delle somme di volta in volta disponibili su apposito conto corrente di Ferrovie dello Stato SpA.

L'importo della voce esigibile oltre i cinque anni ammonta a 648.689mila euro.